

Elettra, una giovane orfana cresciuta in convento, viene accolta dai suoi ricchi zii e si innamora di Máximo, uno scienziato rimasto vedovo. Salvador Pantoja, un conoscente della famiglia e della defunta madre della ragazza, cerca di impedire questa relazione amorosa affinché la ragazza entri in un convento di clausura. Máximo e Pantoja sono i rappresentanti di due modelli opposti di Spagna: il primo simboleggia la libertà e il progresso, il secondo è emblema del conservatorismo e di un cattolicesimo intransigente. La *première* di quest'opera al Teatro Español di Madrid, il 30 gennaio 1901, fu il più grande successo teatrale della Spagna di allora. Trascese l'ambito del teatro e della cultura per trasformarsi in un fenomeno sociale, non privo di implicazioni politiche.

BENITO PÉREZ GALDÓS (Las Palmas de Gran Canaria, 1843-Madrid, 1920) è stato un romanziere, drammaturgo e scrittore spagnolo, il principale rappresentante delle correnti realiste e naturaliste della narrativa spagnola. Si trasferì a Madrid nel 1862 per intraprendere gli studi universitari, che non portò mai a termine per dedicarsi all'attività giornalistica. Nel 1870 pubblicò *La fontana de oro*, a cui seguirono quasi cento romanzi di varia lunghezza, che riflettono l'ambiente e l'evoluzione della società spagnola nella seconda metà del XIX secolo. Dal 1892 si cimentò nel teatro: *Electra* (1901) è la sua nona opera teatrale, la più conosciuta e quella di maggior successo.

VICTORIA GALVÁN-GONZÁLEZ è docente di Letteratura Spagnola all'Università di Las Palmas de Gran Canaria e dal 2013 dirige la Casa-Museo Pérez Galdós. È autrice di numerose pubblicazioni sulla letteratura canaria, in particolare sull'opera di José Viera y Clavijo, di Benito Pérez Galdós e sul romanzo del XIX secolo. Si occupa inoltre di edizione di testi e di scrittura femminile.

CARMEN MÁRQUEZ-MONTES insegna Letteratura Spagnola e Ispanoamericana all'Università di Las Palmas de Gran Canaria. La sua principale linea di ricerca è il teatro spagnolo e ispanoamericano moderno e contemporaneo, in particolare la produzione di Benito Pérez Galdós. In riferimento a questo autore coordina il progetto di ricerca «Escenario Galdós. Textos, pensamiento y escenarios de Benito Pérez Galdós».

In copertina: scena di gruppo di *Electra* (Teatro Español, Madrid, 1901, compagnia di Francisco Fuentes). Foto di Edgardo Debas, fondo della Casa-Museo Pérez Galdós (CC BY 4.0).



Benito Pérez Galdós

Elettra

studio di Victoria Galván-González e Carmen Márquez-Montes
traduzione di Angela Moro



La maschera e il volto



La maschera e il volto
Teatro ispanico moderno e contemporaneo

La collana riunisce in edizione bilingue (in lingua originale ed italiana) i testi più rappresentativi e stimolanti che provengono dalla Spagna e dal mondo ispanoamericano, non trascurando di rivolgere uno sguardo alla produzione nelle altre lingue ufficialmente impiegate in territorio spagnolo. Il suo obiettivo è quello di rendere conto di un universo creativo assai effervescente ed impreziosito, negli ultimi lustri, dal sovrapporsi dell'attività di diverse generazioni di drammaturghi

La maschera e il volto
Teatro ispanico moderno e contemporaneo
10

Direttore della collana

Enrico Di Pastena
(Università di Pisa)

Comitato scientifico

Antonia Amo Sánchez
(Université d'Avignon)

Manuel Aznar Soler
(Universitat Autònoma de Barcelona)

Cerstin Bauer-Funke
(Westfälische Wilhelms-Universität Münster)

Mabel Brizuela
(Universidad de Córdoba, Argentina)

Lourdes Bueno
(Texas Christian University)

Javier Huerta Calvo
(Universidad Complutense de Madrid)

Carmen Márquez-Montes
(Universidad de Las Palmas de Gran Canaria)

Eduardo Pérez-Rasilla Bayo
(Universidad Carlos III de Madrid)

José Romera Castillo
(Universidad Nacional de Educación a Distancia de Madrid)

Virtudes Serrano
(Academia de las Artes Escénicas de Barcelona)

Simone Trecca
(Università Roma Tre)

*I volumi della collana sono sottoposti alla lettura di almeno due revisori
secondo la procedura del “doppio cieco”*

Benito Pérez Galdós

Elettra

studio di
Victoria Galván-González
e Carmen Márquez-Montes

traduzione di
Angela Moro



Edizioni ETS



www.edizioniets.com



*La pubblicazione di questo volume è stata possibile grazie al progetto
«Escenario Galdós. Textos, pensamiento y escenarios de Benito Pérez Galdós»
(PROID2020010132), financiado dalla Agencia Canaria de Investigación,
Innovación y Sociedad de la Información con fondos FEDER*

© Dello studio introduttivo: Victoria Galván-González e Carmen Márquez-Montes

© Della traduzione dello studio introduttivo e dell'opera: Angela Moro

© Copyright 2024

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni – Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Immagine di copertina: Scena di gruppo di *Electra*
(Teatro Español, Madrid, 1901, compagnia di Francisco Fuentes).

© Foto: Edgardo Debas, fondo della Casa-Museo Pérez Galdós (CC BY 4.0)

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676944-2

Introduzione

Benito Pérez Galdós nella letteratura spagnola

Benito Pérez Galdós (1843-1920) è l'autore più importante della letteratura spagnola dopo Miguel de Cervantes, acclamato come il più autorevole rappresentante del realismo spagnolo del XIX secolo, soprattutto dopo il tributo che gli fu reso nel 1883, in cui venne consacrato come il grande narratore del Paese. Diede inoltre un grande contributo al teatro nazionale, mettendo in scena ventuno opere teatrali,¹ e riflettendo sul teatro in vari prologhi e articoli. Questo è un aspetto meno conosciuto e studiato della sua produzione, ma fondamentale per la storia delle scene spagnole.

Irruppe sulla scena letteraria nel 1870 con la pubblicazione del romanzo *La fontana de oro*; da quel momento la sua produzione si fa incessante fino al 1918, anno del debutto della sua ultima *pièce*, *Santa Juana de Castilla*, quasi due anni prima della sua morte, avvenuta il 4 gennaio 1920. In questo periodo di quarantotto anni pubblicò un'opera ampia e variegata, che copre tutti i generi e i sottogeneri della narrativa e del dramma,² oltre che un gran numero di articoli di giornale. La sua produzione è un autentico documento sociale della Spagna della seconda

1 In questo novero non prendiamo in considerazione le opere giovani e le opere teatrali musicali.

2 Fino a poco tempo fa era noto che avesse coltivato la poesia solo nelle sue opere teatrali giovanili, scritte in versi. Tuttavia, nel 2020 è apparsa l'edizione *Poesía completa*, a cura di Yolanda Arencibia e Rafael Inglada, da cui si può evincere che Galdós abbia strizzato l'occhio a questo genere, sebbene non possa essere considerato un poeta in senso stretto.

joz, accompagnata da acclamazioni, applausi al progresso e alla libertà.

A oggi non esiste una *première*, in Spagna, che abbia eguagliato né tantomeno superato la trascendenza e il significato di quella di *Electra*, di Benito Pérez Galdós, il 30 gennaio 1901 al Teatro Español di Madrid.

Il testo

Questa edizione è condotta sul testo della prima edizione del 1901, pubblicata dall'autore per i tipi della propria casa editrice (Obras de Pérez Galdós, Establecimiento Tipográfico de la Viuda e Hijos de M. Tello), da cui furono ricavate diverse ristampe con una vendita di oltre 30.000 copie. Il grande successo dell'opera generò edizioni non controllate, motivo per cui Galdós incluse il seguente testo in quelle da lui autorizzate:

Quest'opera è di proprietà del suo autore e nessuno, senza il suo permesso, può tradurla o ristamparla in Spagna o in qualsiasi altro Paese con cui siano stati o saranno stipulati trattati internazionali relativi alla proprietà letteraria.

I commissari della Administración Lírico-Dramática di d. Eduardo Hidalgo sono i soli responsabili della concessione o del diniego dell'autorizzazione alla rappresentazione, nonché della riscossione dei diritti di proprietà.

È stato effettuato il deposito previsto dalla legge.

In questa edizione, abbiamo rispettato il testo della prima edizione, collazionandolo con il manoscritto conservato presso la Casa-Museo Pérez Galdós. L'ortografia è stata modernizzata e si è provveduto a eliminare alcuni refusi.

Victoria Galván-González e Carmen Márquez-Montes

(Traduzione di Angela Moro)